

## **Mozione n. 60**

*presentata in data 1 aprile 2021*

ad iniziativa dei Consiglieri Casini, Mangialardi, Biancani, Bora, Carancini, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri

### **Ristori e riaperture attività di servizio alla persona**

#### L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

- in data 2 marzo 2021 il presidente della Regione Marche ha emanato l'ordinanza n° 7 con la quale si sono applicate ai territori della Provincia di Ancona le misure di cui al comma 4 articolo 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 gennaio 2021 (cosiddetta zona rossa);
- in data 5 marzo 2021 il presidente della Regione Marche ha emanato l'ordinanza n° 8 con la quale si sono applicate ai territori della Provincia di Ancona e della Provincia di Macerata le misure di cui Capo V (Misure di contenimento del contagio che si applicano in zona rossa) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 2 marzo 2021;
- in data 8 marzo 2021 il presidente della Regione Marche ha emanato l'ordinanza n° 10 con la quale a partire dal 10 marzo nei territori delle province di Fermo e Pesaro Urbino si sono applicate le misure previste di cui al Capo V (Misure previste per la zona rossa) del Dpcm del 02/03/2021;
- con ordinanza del Ministro della Salute n 63 del 13 marzo, il 15 marzo sono entrate in vigore su tutte le Marche le misure di contenimento del contagio da Covid 19 che si applicano in zona rossa;
- alla data odierna, in tutte le Marche, permangono le misure di contenimento del contagio da Covid-19 che si applicano in zona rossa.

Valutato che:

- dal governo è stato varato il c.d. "Decreto Sostegni" che a causa degli stringenti parametri esclude dai contributi economici parte della categoria dei "Servizi alla persona";
- in assenza di sostegni economici e con le difficoltà che perdurano da oltre un anno a causa della pandemia dilaga l'esercizio "abusivo" della professione;
- nelle Marche già nel maggio 2020 sono stati studiati e predisposti con estrema serietà e severità e con anticipazione rispetto a gran parte delle altre attività i protocolli inerenti le attività dell'estetica e dell'acconciatura.

Constatato che:

- nello scorso anno la Giunta regionale ha approvato 50 misure comprese all'interno di una manovra straordinaria che ha stanziato risorse regionali per complessivi € 210 milioni con particolare attenzione anche alle microimprese operanti nei settori commercio, ristorazione, bar e gelaterie, parrucchieri - estetisti - centri benessere, tatuaggi e piercing, altre attività artigianali e di servizi;
- tali misure, seppur in un contesto difficile, sono state una boccata d'ossigeno per tanti lavoratori marchigiani;
- grazie alla tempestiva predisposizione dei protocolli sopra citati le imprese sono ripartite in massima sicurezza.

## IMPEGNA

LA GIUNTA REGIONALE:

- A provvedere alla realizzazione di una manovra straordinaria da parte della Regione Marche mirata al sostegno economico immediato attraverso contributi a fondo perduto alle categorie maggiormente colpite dalla "seconda e terza ondata" da Covid-19, come già fatto in precedenza, attraverso procedure veloci e semplificate;
- 
- A provvedere al sostegno economico immediato attraverso contributi a fondo perduto alla categoria dei servizi alla persona, gravemente colpita dalle limitazioni imposte dalla pandemia e dalle chiusure derivanti da ordinanze regionali prima e ministeriale poi;
- 
- Ad attivarsi in sede di conferenza Stato Regioni affinché vengano messe in atto tutte le azioni volte alla riapertura in sicurezza delle attività dell'estetica e dell'acconciatura attualmente chiuse a seguito di ordinanze regionali e ministeriale.